

Operatori socio sanitari, in Liguria nuovi indirizzi per i corsi

di **Redazione**

19 Maggio 2017 - 17:53



Liguria. Rendere omogenee su tutto il territorio regionale le modalità attuative dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario. È l'obiettivo della delibera con cui oggi la Giunta regionale, su proposta della vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale e dell'assessore alla Formazione Ilaria Cavo, ha approvato i nuovi indirizzi approvati da Alisa per la realizzazione dei corsi di formazione.

I corsi sono realizzati in collaborazione con Alfa (Agenzia lavoro formazione e accreditamento) dagli enti formativi accreditati, in partenariato con le Asl territoriali e le aziende sanitarie, a cui fa capo la responsabilità di trasmettere le competenze sanitarie e del coordinamento didattico.

A differenza di quanto avveniva in passato, quando i corsi erano gestiti dalle diverse province e Asl con modalità molto diverse tra loro, oggi gli indirizzi operativi sono stati approvati da Alisa così da garantire omogeneità dei percorsi formativi e delle competenze acquisite dal personale Oss. Tra le novità, anche l'introduzione di un codice disciplinare rivolto ai partecipanti che effettuano un percorso teorico e pratico con tirocini nelle strutture socio sanitarie extra ospedaliere che ospitano anziani, pazienti psichiatrici o persone diversamente abili. Per l'accesso ai corsi è richiesto l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e il compimento del diciottesimo anno di età. È inoltre necessario superare un colloquio psico-attitudinale e, per gli stranieri, dimostrare la conoscenza orale e scritta della lingua italiana.

Il numero massimo di allievi per ogni corso non potrà essere superiore a 30. La frequenza è obbligatoria, le assenze non possono superare il 10% delle ore complessive pari a 120 ore (di cui 60 di attività formativa teorica e 60 ore di tirocinio). Durante il percorso formativo sono previste prove di verifica.

Gli Operatori socio sanitari in servizio nelle aziende del Sistema Sanitario regionale in Liguria sono 2.380 (a marzo 2017) cui vanno aggiunti gli operatori impiegati nel privato

socio sanitario accreditato. "A tutti loro - afferma la vicepresidente Viale - va il mio ringraziamento per il prezioso lavoro che svolgono ogni giorno, a sostegno di persone che si trovano in una fase delicata e a volte difficile della loro vita. Gli operatori socio sanitari sono una componente essenziale del Servizio sanitario regionale e sono fondamentali per garantire ai cittadini risposte adeguate ai loro bisogni di salute". Nel 2016 hanno intrapreso percorsi formativi 1.200 persone di cui 900 iscritti a corsi di prima formazione e 300 a corsi di riqualificazione. "L'obiettivo finale - conclude l'assessore Cavo - è garantire la qualità dei percorsi formativi, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale. Questo è fondamentale, tanto più se i corsi sono rivolti, come in questo caso, a persone che andranno a svolgere un servizio delicato e importante come gli operatori socio sanitari".